

PROGRAMMA DI ITALIANO PROF.SSA ANTONELLA STOPPARI CLASSE 3I L.S.S.A.

Anno Scolastico 2021-2022

Modulo integrativo Ripasso sui caratteri generali della poesia, propedeutico all'analisi e interpretazione di un testo letterario, tipologia A dell'Esame di Stato.

- Gli elementi costitutivi della poesia: verso (l'enjambement), strofe, rima, ritmo, figure metriche: sinalefe, dialefe, diresi e sineresi.
- Il linguaggio figurato; le figure retoriche: foniche, di ordine e di significato.
- Forme metriche della tradizione. Lettura e analisi strutturale di esempi: il sonetto, lettura di "*Tanto gentile e tanto onesta pare*", di Dante; "*A Zacinto*", da *Canzoniere*, di Ugo Foscolo; la canzone, "*Chiare, fresche et dolci acque*", da *Canzoniere* CXXVI e CXXVIII, di F. Petrarca; il madrigale "*Qual rugiada e qual pianto*", da *Rime*, di T. Tasso; l'ode "Cinque maggio" e "Marzo 1821", di A. Manzoni, da *Liriche e tragedie*.

I Modulo Dalla Società feudale all'Età comunale

- Il Medioevo: caratteri generali; mentalità e visione del mondo il "tempo", lo "spazio"; lettura documento: J. Le Goff, "Il tempo della chiesa e il tempo del mercante"; la concezione dell'universo, la "natura" nell'Alto Medioevo. La scansione della giornata dal "Libro delle ore". Simbolo e allegoria. I lapidari e bestiari medievali; lettura ed analisi: "L'unicorno", "La pantera", "La balena", "Il drago", "Il cervo", "L'albero di peridexion", "Le sirene e gli ippocentauri", "Il serpente", "Il castoreo", "L'unicorno", "L'elefante", da "Il Fisiologo".

Realtà, ideologia e immaginario nel Medioevo: il contrasto tra anima e corpo e la concezione della donna tra Alto e Basso Medioevo.

I luoghi deputati alla cultura: il monastero; la sede episcopale; il palazzo imperiale. Gli *scriptoria* e gli amanuensi. Carlo Magno e la *Schola Palatina*; la scrittura minuscola carolina. Figure opposte del Medioevo: il monaco e il giullare.

- L'affermazione delle parlate volgari e i primi documenti in una lingua intermedia fra il latino e il volgare: il *Giuramento di Strasburgo*, l'*Indovinello veronese* e il *Placito capuano*. Iscrizione murale (XI secolo ca.), primo esempio in cui il volgare italiano, usato con intento artistico, aula della basilica di san Clemente in Laterano: il patrizio Sisinnio e il frammento della *Passio Sancti Clementis*.

- Gli albori della Letteratura italiana e l'influenza della Letteratura francese. La lirica di transizione, lettura: da *Carmina burana*, "Il canto dei bevitori" e ascolto di "O Fortuna", di Orff, da "Carmina burana". Giullari di corte, di strada e *clerici vagantes*.

- La cultura cortese e le corti feudali. La nascita delle letterature romanze. Il concetto di "cortesia" contrapposto a quello di "villania". Gentilezza, lealtà e magnanimità.

- I generi letterari in lingua d'Oc (lirica provenzale) e in lingua d'Oïl (*chanson de geste* e romanzo cavalleresco). La materia di Francia, il Ciclo carolingio, e la materia di Bretagna, il Ciclo Breton.

- Il poema epico-cavalleresco: dalla "*Chanson de Roland*", «*La morte di Orlando*».

- Il romanzo cortese e il ciclo arturiano della Tavola Rotonda. Letture: da *Il romanzo di Tristano e Isotta*, di J. Bédier, "Tristano e Isotta bevono per errore il filtro"; da *Romanzo di Tristano*, di Thomas d'Angleterre "Morte di Tristano e Isotta"; visita guidata alla Sala di Tristano e Isotta in Castel Roncolo (BZ); letture da *Il cavaliere della carretta: Lancillotto*, di Chrétien d Troyes, "La notte d'amore fra Ginevra e Lancillotto".

- L'affermazione della civiltà comunale, società e cultura. Urbanizzazione e nascita della borghesia mercantile. Figure sociali: il cavaliere ed il mercante e il suo ruolo economico, politico e culturale. L'istituzionalizzazione della cavalleria.

- L'arte nella città comunale, cenni: confronto tra la cattedrale romanica e la cattedrale gotica. Il gotico cistercense. Architettura civile romanica e gotica. La pittura e l'intento didascalico.

II Modulo

- La lirica amorosa: diverse e contrastanti raffigurazioni dell'amore. Caratteri generali. Trovatori e tecniche poetiche: *trobar clus* e *trobar leu*. Andrea Cappellano e "I comandamenti d'amore", da *De Amore*.

Il concetto di cortesia. La fenomenologia dell'*amor cortese* e la sua codificazione: *amor de lonh, senhal*. I gradi della "*fin'amor*". L'amore e la donna: dalla demonizzazione ascetica della donna all'esaltazione cortese.

- La lirica provenzale e le corti del sud della Francia; i trovatori: lettura ed analisi di alcune stanze di canzone: approfondimento su Jaufre Rudel: "Poiché il getto della fonte" e "L'amore di lontano"; Jaufre Rudel nell'interpretazione moderna: G. Carducci "Jaufre Rudel", Jaufre e Melisenda e il tema dell'*amor de lonh* e saggistica Leo Spitzer, "*L'amore lontano di Jaufre Rudel e il senso della poesia dei trovatori*". Discussione sulla concezione dell'amore nella società contemporanea e attualizzazione dell'*amor de lonh*.

- La Scuola siciliana, caratteri generali. I metri: sonetto, canzone, canzonetta, contrasto. I poeti: Jacopo da Lentini e la tenzone; lettura e analisi del sonetto "*Amor è uno desio che ven da core*". Cielo d'Alcamo e il contrasto "Rosa fresca aulentissima", lettura e analisi. I poeti siculo-toscani, cenni.

- La letteratura religiosa: la letizia francescana e il furore di Jacopone. Francesco d'Assisi e il "*Cantico delle Creature*", Jacopone da Todi "*Donna del Paradiso*", solo lettura; il tema e la forma della lauda: lauda lirica e lauda drammatica.

- Il Dolce Stil Novo: caratteri generali.

- Guido Guinizzelli, formazione e poetica; "Al cor gentil rempaira sempre amore", lettura e analisi.

- Guido Cavalcanti: cenni biografici e riferimenti filosofici (Averroè e Alberto Magno). Lettura e analisi testuale: "Voi che per li occhi mi passaste 'l core", rimandi alla poetica cavalcantiana: l'amore come esperienza tragica, la disgregazione dell'io, la teatralizzazione della scrittura, la donna: l'occhio, il cuore e la mente in chiave stilnovistica. Discussione sulla concezione dell'amore nella società contemporanea.

- Dante Alighieri: vita, concezione del mondo, religione, politica, filosofia, teologia, lingua e poetica. Opere maggiori: "Rime", Convivio", "De vulgari eloquentia", "Monarchia", "Epistole" (approfondimenti a coppie).

Lo stilnovismo di Dante. La donna angelicata. La "Vita nuova": la struttura testuale del prosimetro, in relazione all'evoluzione della concezione dell'amore per Beatrice, in Dante. Letture: "Proemio" "Il primo incontro con Beatrice" La lode di Beatrice" con parafrasi ed analisi testuale del sonetto "Tanto gentile e tanto onesta pare". Comparazione tra la lode di Dante e la lode di Guinizzelli.

- La poesia realistico-giocosa: il rovesciamento degli ideali dello Stilnovo.

- Cecco Angiolieri: lettura: "Becchin, amor!", estrema evoluzione del tema amoroso; "S'i fosse foco, arderei 'l mondo", lettura, analisi testuale e parafrasi.

- Francesco Petrarca: la nascita della poesia moderna e la fondazione di un nuovo tipo di intellettuale: la scoperta della coscienza moderna e della nuova interiorità; la superiorità del momento soggettivo lirico. Lo stile: antisperimentalismo e monolinguisimo.

Il Canzoniere, genesi e temi: lo smembramento della soggettività, la rievocazione dell'innamoramento, la lontananza, la memoria; lettura e analisi testuale delle liriche: "Zephiro torna, e'l bel tempo rimena"; "Solo et pensoso...": il concetto di *paesaggio/ stato d'animo*, il tema della memoria e del *senhal*; solo lettura: "Eran i capei d'oro a l'aura sparsi".

III Modulo

La "Divina Commedia" di Dante Alighieri. Titolo, destinatari, scopo, composizione, genere, fonti e modelli. La struttura formale. La lingua. I personaggi: Dante autore e personaggio. Le tematiche principali: il tema del viaggio: l'oltretomba e il mondo terreno.

Il significato polisemico dell'opera: letterale, figurale, allegorico, morale e anagogico. La missione del poeta: critica del presente e ipotesi di futuro.

La prima cantica: caratteri e simbologia; struttura e personaggi dell'Inferno; distribuzione dei peccatori, luoghi e pene: la legge del *contrappasso*. Lettura, parafrasi e analisi canti I (in video lezione registrata), III e V dell'Inferno.

IV Modulo Giovanni Boccaccio e la cultura del '300 fiorentino tra aspetti tardo gotici e preumanistici. Riferimenti, in generale, alle opere del periodo napoletano, le opere: "Filostrato", "Teseida", "La caccia di Diana", "Filocolo".

Il "Decameron": Contestualizzazione: la società del '300 e la posizione del Decameron. La struttura dell'opera: la funzione della cornice. Il linguaggio. I temi: amor sensuale, realismo e comicità, arguzia e motti di spirito.

Letture e analisi: "La peste a Firenze", "Frate Cipolla", VI, 10. "Chichibio e la gru", VI, 4; "La Badessa e le brache", IX, 2.

Consegna compiti per le vacanze: rispondere alle domande sulla novella "La Badessa e le brache", link in Didattica/Materiali; leggere e scrivere sintesi e interpretazione delle novelle "Lisabetta da Messina" (libro di letteratura pagg. 429-430), avvalendoti anche dell'analisi con il metodo strutturalista postata in Didattica/Materiali, e "Federigo degli Alberighi" (sul libro di letteratura: pag. 445).

V Modulo Educazione linguistica (modulo svolto in itinere, dall'inizio dell'anno scolastico): presentazione delle nuove tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato:

- La *tipologia A* analisi e interpretazione di un testo letterario;
- la *tipologia B*, analisi e produzione di un testo argomentativo;
- la *tipologia C*, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Ripasso sulla struttura del testo espositivo e del testo argomentativo: questione, tesi, argomentazione a sostegno della tesi, antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusioni.

Letture indicazioni ed esercizi da "Corso di scrittura" di P. Biglia, A. Terrile: come avvalorare l'argomentazione, le strategie.

VI Modulo - Area di progetto: Il teatro scientifico. Introduzione al tema: "La diversità".
Matteo Maria Boiardo: "Orlando innamorato", "Rinaldo e Angelica bevono alla fonte dell'odio e dell'amore". Come cambia il verso dei sentimenti, dacché Ariosto riprese il poema... Ludovico Ariosto, "Orlando furioso": la sorte si inverte: "Rinaldo si infiamma per Angelica ed ella fugge".

Letture estive obbligatorie: "Il profumo" di Patrick Süskind; "La chimera" di Sebastiano Vassalli.